



Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Adriano</i>	<i>TUGNOLO</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Giorgio</i>	<i>UCCELLATORI</i>
<i>Componenti</i>	<i>Antonio</i>	<i>BELTRAME</i>
	<i>Claudio</i>	<i>GAIGA</i>
<i>Rappresentante Reg.le</i>	<i>Nicola</i>	<i>SALVATORE</i>

Deliberazione n. 803/CDA/3526 del 28.05.2024

OGGETTO: *Ricorso in appello promosso dai Sig.ri Penzo dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado per contributi 2023*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che in data 6 maggio 2024 è stato notificato, via PEC, al legale del Consorzio di bonifica Delta del Po il ricorso in appello con istanza di trattazione in pubblica udienza in presenza avanti la Corte di Giustizia Tributaria di II grado per il Veneto da parte del Sig. Penzo Giuseppe ed altri con la quale si richiede l'integrale riforma della sentenza n. 113/1/2023 – non notificata – della Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Rovigo, Sez. 1^a, depositata il 7.11.2023, nel ricorso RGR 62/2023 promosso per l'annullamento e/o dichiarazione di nullità dell'avviso di pagamento n. 0121254773 per l'anno 2023, emesso dal Consorzio di Bonifica Delta del Po;

CONSIDERATO che la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Rovigo, Sez. 1^a, con sentenza n. 113/1/2023, depositata il 7.11.2023, nel ricorso RGR 62/2023 promosso per l'annullamento e/o dichiarazione di nullità dell'avviso di pagamento n. 0121254773 per l'anno 2023, ha già dato ragione al Consorzio stesso respingendo il ricorso presentato dai Sig.ri Penzo, riaffermando il principio da noi sostenuto per il quale in presenza di un valido e legittimo Piano di Classifica ed ove gli immobili gravati rientrano nel Perimetro di contribuenza, l'onere della prova in merito all'assenza di beneficio di bonifica ai fini dell'imposizione del contributo spetta al consorziato-ricorrente;

RAVVISATA la necessità, pertanto, di costituirsi in giudizio nel ricorso dinanzi la Corte di

Giustizia Tributaria di II grado facendo valere la piena legittimità del proprio operato.;

RITENUTO necessario affidare l'incarico, a rappresentare e difendere il Consorzio nel giudizio dinnanzi sopra detto all'Avv. Arcangelo GUZZO del Foro di Roma, con Studio in Via Antonio Gramsci, 9 a Roma, che già ha rappresentato il Consorzio in primo grado;

CONSIDERATO che l'Avv.to Arcangelo Guzzo per l'incarico in oggetto richiede un compenso di € 1.200,00 oltre a spese generali (15%), CPA (4%) ed Iva, come da preventivo trasmesso in data 06.05.2024, prot. cons. n. 3012 del 07.05.2024;

VISTI

-il Bilancio di Previsione 2024 e in particolare il Cap. 140 "*Prestazioni professionali, spese legali e notarili*" all'assegnazione #IS.2024.00350;

-l'art. 10, comma, lettera c) dello Statuto consorziale

-A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

- a) di costituirsi in giudizio nel ricorso dinanzi la Corte di Giustizia Tributaria di II grado per il Veneto promosso da Penzo Giuseppe e altri con l'istanza ricevuta dal legale del Consorzio via pec in data 06.05.2024 prot. cons. n. 3012 del 0705.2024;
- b) di conferire all'Avv. Arcangelo GUZZO del Foro di Roma il mandato a rappresentare e difendere il Consorzio di Bonifica Delta Del Po nel giudizio sopradetto;
- c) di prendere atto che la spesa per il presente incarico pari a € 1.750,94 trova copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso nel capitolo 140 "*Prestazioni professionali, spese legali e notarili*" all'assegnazione #IS.2024.00350;
- d) di incaricare il Direttore per la formalizzazione dell'incarico.
- e) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL DIRETTORE

-Dott. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE

-Adriano TUGNOLO -